

CONTRATTO DI LAVORO: riapertura delle trattative?

IL COISP NON TORNA INDIETRO! 40 EURO NETTI DI AUMENTO PER UN AGENTE E 13 CENTESIMI AL GIORNO DI SPECIFICITA' NON VEDRANNO LA NOSTRA FIRMA!!

IL GOVERNO PREVEDA ALTRI STANZIAMENTI O BENEFICI FISCALI PIUTTOSTO CHE PREOCCUPARSI DELLE TASCHE DEGLI EVASORI

Fa sorridere la posizione di qualche pseudo-sindacato che dopo aver dormito sonni profondi piuttosto che combattere con noi per ottenere maggiori risorse per il contratto di lavoro 2008-2009 e contro una manovra finanziaria che ha umiliato tutti i poliziotti, si svegliano oggi dal profondo letargo e, immemori di aver negato ai propri iscritti una difesa contro un Governo particolarmente attento ad offenderli anche economicamente, afferma che la stragrande maggioranza dei poliziotti è dalla loro parte per firmare un contratto di lavoro che garantisce ad un Agente un incremento di 40 euro netti al mese (poco più di un euro al giorno) e 13 centesimi al giorno per la specificità del lavoro svolto.

A breve saremo convocati dal ministro-fantuttone per le trattative del Contratto parte economica 2008-2009? Ebbene, noi ci saremo, ma non torniamo indietro sulla nostra decisione! Il nostro lavoro ed i nostri morti non valgono 13 centesimi ed un contratto di tal natura non vedrà la nostra firma!

I nostri iscritti ed i nostri Dirigenti sindacali potranno continuare a camminare a testa alta! Subiremo un contratto vergognoso se ci verrà imposto, ma non lo condivideremo con la nostra sottoscrizione!!

Ognuno è libero di portare avanti la propria attività sindacale come meglio gli aggrada. Nessuno può vietare a NOI di farlo con coerenza!!

Durante le trattative riusciremo a far notare il nostro dissenso verso una politica che ci umilia e contestualmente pretende sempre maggiori sacrifici.

Faremo delle richieste precise al Governo: dovranno essere previsti altri stanziamenti o pregevoli benefici fiscali, si dovrà discutere di riordino di carriere e dei 770 milioni di euro che il Governo ci ha rapinato al riguardo, della previdenza complementare, delle incertezze date dalla manovra finanziaria, delle "dichiarazioni di impegno" sottoscritte da questo Governo a margine della sottoscrizione del precedente contratto e mai realizzate, di tanti diritti che ancora oggi vengono negati ai soli poliziotti.

Se otterremo risposte e certezze alle nostre pretese, potremo firmare il contratto, ma a quel punto si parlerà di ben altro che 40 euro e 13 centesimi.

Noi sì che siamo orgogliosi di essere COISP!!